



Scuola dell'Infanzia Saluzzo
Sezione 5 anni

Insegnanti
Nadia Ballestri
Laura Venturelli
Valeria Cantabeni

PRESENTAZIONE

Vivere la città, percorrerla ed esplorarla, scoprire gli spazi verdi dove si può giocare, stare insieme agli amici, correre, scoprire i piccoli e grandi segreti della natura.

Tutto ciò rappresenta per i bambini una esperienza intensa e un'occasione importante di conoscenza e di crescita. L'attività che presentiamo, partendo da situazioni e momenti di vita vissuta, tende stimolare e far crescere nei bambini:

- l'abilità nell'agire e nel muoversi in spazi anche sconosciuti
- la curiosità di vedere e rappresentare ciò che li circonda
- l'interesse ad intervenire sul territorio per conoscerlo











NEI PARCHI, TANTE SORPRESE...









NEI PARCHI, LA STORIA



















NEI PARCHI, COLORI E FORME











NEI PARCHI, TANTI ANIMALI















NEI PARCHI, LE REGOLE











NEI PARCHI, I GIOCHI





"IL LIBRO" COSTRUITO CON I GENITORI

Oggetto fondamentale di tutte le proposte riportate successivamente è **IL LIBRO** che raccoglie le foto dei luoghi preferiti dei Parchi di Modena.

Durante l'estate, i genitori con i bambini sono andati a scoprire e a fotografare spazi del parco: percorsi, alberi strani, attrezzi gioco, costruzioni particolari, spazi significativi per i ricordi suscitati.

Le foto sono state raccolte in un libro personale.

ALESSIO

QUESTA ESTATE VAI CON MAMMA E
PAPA' A SCOPRIRE I PARCHI CHE CI
SONO NELLA TUA CITTA'.
PORTA CON TE LA MACCHINA
FOTOGRAFICA E...

IN BICI...A PIEDI NEI PARCHI DELLA CITTA' DI MODENA

(PARCO DELLA REPUBBLICA, VILLA OMBROSA, PARCO FERRARI, GIARDINI PUBBLICI)







1050NOSTATOPL

PARCODELLA

NEL PARCO TROVERARI TANTE COSE INTERESSANTI... FAI UNA FOTOGRAFIA ALL'ATTREZZO GIOCO CHE PIU' TI PIACE





FOTOGRAFA AL PISTA CICLABILE (SE C'E') O ALCUNI ATTREZZI GINNICI DEL PERCORSO NATURA



CERCA E FOTOGRAFA DEI PARTICOLARI DEL PARCO (TANE, ANGOLI BUI, ALBERI ABBATTUTI, UN ANGOLO UN PO' FANTASTICO...) CHE TI PROVOCHI EMOZIONI DI: TIMORE, STUPORE, PAURA, SERENITA' E TRANQUILLITA'



LE USCITE PER CERCARE "I LUOGHI"

Al ritorno a scuola si inizia insieme a prendere in esame le tante foto raccolte nei "libri" e ad ascoltare i racconti dei bambini.
Successivamente:

- si esce in piccolo gruppo per andare a visitare i parchi.
- si utilizzano le foto fatte dai genitori per ricercare luoghi e spazi particolari giocando a "caccia al luogo"
- si costruisce la **mappa** del percorso, si ritorna a scuola per discutere e decidere l'uscita successiva.
- si esce ancora per fotografare, per esplorare, osservare,
 rappresentare dal vero







Giardini Pubblici:

le foto dei luoghi preferiti

Ai Giardini Pubblici: con le foto costruiamo la mappa



Siamo andati dritto, siamo ancora dritto, poi dopo siamo voltati di qua.. Siamo arrivati al boschetto Il bar è dentro.

Matteo

Era più lontano il bar.... È di fianco alla palazzina.

Sara







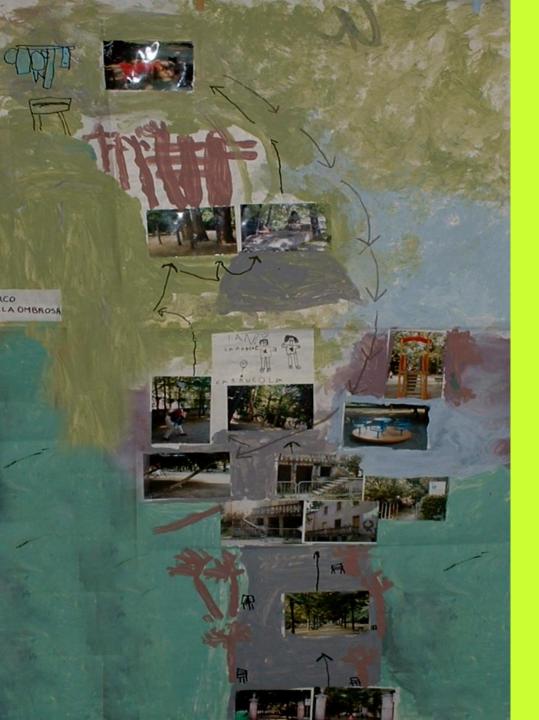
A scuola completiamo le mappe dei parchi esplorati



La mappa dei Giardini Pubblici



La mappa del Parco della Repubblica



Per raggiungere l'entrata andiamo laggiù... dritti... solo una curva là... all'incrocio della casa.

Francesco B.

La mappa del Parco di Villa Ombrosa

CONSIDERAZIONI FINALI

Le esperienze documentate sono una parte del lavoro svolto con i bambini di 5 anni sui parchi di Modena.

Insieme alle mie colleghe ho colto un vivo interesse da parte dei bambini, una voglia continua di conoscere, un bisogno di capire e la loro grande gratificazione nel sentirsi coinvolti in prima persona:

«Andiamo a cercare il mio albero...» Simone; «Ti faccio vedere il mio posto misterioso...» Francesco B.

I luoghi e gli spazi considerati si sono rivelati importanti perché sono i preferiti dai bambini per i giochi, per gli incontri, per i ricordi che sollecitano.

Ringrazio i genitori del lavoro svolto (libro delle vacanze) e di avere concesso il permesso di uscire tante volte dalla scuola coi bambini anche se il tempo non era sempre bello e il trasporto ci creava qualche problema. Ringrazio le mie colleghe perché mi sono state di supporto collaborativo, organizzativo e operativo: ciò ha permesso di migliorare la qualità dell'esperienza.

Credo che il lavoro svolto sia servito a sollecitare nei bambini l'attenzione e la curiosità per gli spazi comuni della loro città, ad avere rispetto per la natura, per le cose della collettività e chissà... domani potrebbero intervenire per riprogettare gli spazi a misura di bambino curioso e competente.

Nadia Ballestri

